

## Il francese.....nuovi orizzonti



*L'anno scolastico 2007/2008 ci ha visti protagonisti del Concorso Internazionale “Correspondances de classe” organizzato dalla Fédération Internationale des Professeurs de Français al quale abbiamo partecipato dietro invito della professoressa di francese Teresa Paolicelli.*

*Il concorso consisteva nello scambiarci, via e-mail, delle lettere (naturalmente in francese) con alunni di una classe francofona in qualche parte del mondo che, come noi, studiava la Lingua francese. I contenuti della corrispondenza dovevano riguardare il nostro quotidiano, la nostra cultura, il nostro territorio; il tema fondamentale era “LA RENCONTRE” .*

*La classe selezionata dalla nostra professoressa , un po' per caso e forse anche per sfida, è stata una classe di ragazzi africani di 18 anni e precisamente del “ Complexe scolaire La Démocratique” di Kinshasa nella Repubblica Democratica del Congo. Lo scambio elettronico realizzato è stato, a nostro avviso, di “ qualità”. Raccontare tutto il percorso effettuato richiederebbe molte pagine, ma cercheremo di sintetizzarlo ricordando solo le emozioni.*

*Da dove potremmo partire per descrivere questa meravigliosa esperienza che ci ha coinvolti e che ci ha arricchito notevolmente?*

*Forse dall'inizio, quando timidamente ci apprestavamo a scrivere la nostra lettera di presentazione destinata a dei ragazzi di cui conoscevamo solo il nome o dovremmo partire dalla fine, quando la notizia della vittoria ci ha resi orgogliosi e nello stesso tempo soddisfatti per il buon lavoro svolto? resta il fatto che si è trattato di un'esperienza unica, speciale, indimenticabile, che ci ha permesso di conoscere Paesi, culture, tradizioni molto diverse dalle nostre, che ci ha permesso*

*soprattutto di conoscere nuovi amici; già, perché la corrispondenza con i nostri amici congolesi è andata al di là del concorso e della competizione.*

*L'entusiasmo, la voglia di scoprire, la curiosità, il desiderio di conoscere e la passione per il francese sono stati alla base della nostra corrispondenza: basterebbe leggere alcune lettere per comprendere quanta voglia di ampliare le proprie conoscenze a nuove realtà è stata presente in noi e nei ragazzi che hanno fatto con noi questo percorso.*

*Abbiamo ammirato molto la passione che i nostri amici congolesi hanno per lo studio, l'importanza che danno alla vita, l'entusiasmo e la semplicità con cui affrontano il loro presente, nonostante le difficoltà e i disagi con cui convivono quotidianamente in attesa di un futuro sereno e nella speranza di un riscatto sociale .*

*Per quanto ci riguarda, questa iniziativa ha rafforzato i nostri principi di solidarietà e di apertura verso il diverso, ha stimolato la nostra curiosità e la nostra voglia di viaggiare, di scoprire oltre ad approfondire la conoscenza linguistica.*

*Il Francese, insomma, ci ha permesso di sentirci "vicini" ai nostri corrispondenti nonostante ci fossero migliaia e migliaia di km tra noi e loro.*

*Infine la notizia della vittoria del concorso durante l'estate scorsa ha coronato il nostro impegno, regalando grande soddisfazione alla nostra scuola, alla nostra insegnante di francese che ci ha guidati in questa esperienza e a noi alunni. Al di là dei premi e dei regali ricevuti, la più grande gratificazione è stata quella di aver raccontato un po' della nostra vita e della nostra civiltà a ragazzi che, a loro volta, ci hanno presentato il loro Paese e la loro storia.*

*È stata un'opportunità esemplare di scambio e di confronto ed è stato fantastico che la conoscenza della lingua ci abbia permesso di arrivare lontano, anche se solo con la mente, ci abbia dato la possibilità di intraprendere un "viaggio" che sarà difficile dimenticare.*

*Chi l'avrebbe mai detto! Oggi, noi alunni della V A ERICA, abbiamo degli amici in Congo!!!!*

*La Classe V A ERICA*